



COMUNICATO STAMPA, giugno 2015



8-29 giugno 2015

GERUSALEMME LIBERATA IN CARCERE

**Spettacoli teatrali con i detenuti
delle Case Circondariali di Bologna, Ferrara, Forlì, Reggio Emilia
degli Istituti Penitenziari di Parma
della Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia**

un progetto a cura del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna

Dall'8 al 29 giugno sono in scena i detenuti degli istituti di pena di Bologna, Castelfranco Emilia, Ferrara, Forlì, Parma, Reggio Emilia, con sei spettacoli ispirati alla GERUSALEMME LIBERATA di Torquato Tasso realizzati dalle compagnie teatrali che fanno parte dell'**Associazione Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna**. L'Associazione ha tra i suoi principali scopi quello di sviluppare progetti e proporre esperienze, laboratori, itinerari nelle carceri volti al recupero e al reinserimento sociale delle persone detenute.

Il teatro dunque non solo come esperienza creativa legata alla rappresentazione scenica, ma come fondamentale funzione di collegamento con la società, per favorire nelle persone detenute il percorso di reinserimento sociale e la tutela del diritto alla salute intesa come benessere fisico, psichico e sociale. Ma il teatro viene visto in quest'ambito anche come veicolo di crescita personale e opportunità di cambiamento per i detenuti-attori, nel contesto di mutate condizioni relazionali per chi vive l'esperienza del carcere.

Gli spettacoli rappresentano l'esito finale di un progetto biennale che ha visto tutti i registi del coordinamento impegnati in percorsi diversi a partire dal poema del Tasso.



Scrive Cristina Valenti, consulente scientifico del progetto sulla *Gerusalemme Liberata*:

“Il poema di Torquato Tasso ha rappresentato un terreno di riflessione comune, per un dialogo a distanza che ha dato luogo a un vero e proprio cantiere di lavoro, che ha messo al centro l’importanza dell’esperienza teatrale intesa come processo creativo, e ha consentito incontri e incroci di sguardi quanto mai utili. (...) Il cantiere teatrale sulla Gerusalemme ha evidenziato approcci diversi.

Alla Dozza di Bologna Paolo Billi ha affrontato la struttura metrica delle ottave affidandone ai partecipanti la lettura (“rappata” o cantata secondo la tradizione dei “Maggi”) e anche la riscrittura ex novo, a partire dai tre temi cardine dell’opera: gli amori contrastati, le grandi battaglie, la magia. A Ferrara, Horacio Czertok e Andrea Amaducci hanno scelto di lavorare sul combattimento di Tancredi e Clorinda individuandovi l’essenza della tragedia, per riflettere, con gli attori per lo più stranieri, sulle ragioni antiche e attuali dei conflitti. Attori di diverse culture e provenienze anche a Forlì, dove Sabina Spazzoli è partita dagli interrogativi posti dal poema per rileggere la storia delle guerre da Troia alla Prima Crociata e fino ai giorni nostri.

I riferimenti all’oggi si sono rivelati centrali anche nel lavoro di Roberto Mazzini con gli attori detenuti e semiliberi di Reggio Emilia, che hanno scelto tre canti del poema per lavorare sui temi della guerra, della morte, della lotta, concentrandosi sulla dicotomia buoni/cattivi. A Ferrara e a Modena gli attori detenuti e internati guidati da Stefano Tè si sono dedicati alla battaglia tra Angeli e Demoni, tra Cristiani e Musulmani per penetrare l’intreccio di conflitti e motivi epici che dall’immaginario del Tasso conduce a vicende contemporanee. Infine Corrado Vecchi ha affidato alle “mani parlanti” degli attori detenuti di Parma la rilettura del poema con il linguaggio e l’artigianato dei pupazzi.”

Il lavoro dell’Associazione, volto a coordinare le esperienze di teatro carcere attive sul territorio regionale, è riconosciuto e sostenuto da un “Protocollo d’intesa sull’attività di teatro in carcere” tra la Regione Emilia-Romagna e il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (PRAP) dell’Emilia-Romagna.

Fanno attualmente parte del Coordinamento: Cooperativa Teatro Nucleo di Ferrara, Cooperativa Teatro del Pratello di Bologna, Cooperativa Teatro Giolli di Parma, Cooperativa Le Mani Parlanti di Parma, Teatro dei Venti di Modena, Associazione ConTatto di Forlì, Gruppo Elettrogeno di Bologna.



Calendario degli spettacoli sulla Gerusalemme Liberata giugno 2015

8 giugno ore 18.30 I BUONI SONO CATTIVI? E I CATTIVI?

Reggio Emilia, Centro sociale Buco Magico

a cura di Cooperativa Giolli

Il gruppo di Roberto Mazzini vede in scena un gruppo di detenuti semi-liberi e volontari, che presenteranno l'esito del percorso sulla Gerusalemme presso il Centro sociale Buco Magico di Reggio Emilia.

Lo spettacolo è aperto al pubblico. Per info info@teatrocarcere-emiliaromagna.it

10 giugno ore 15.00 HOTEL GERUSALEMME

Forlì - Casa circondariale

a cura di Associazione Con...Tatto

Con Sabina Spazzoli hanno lavorato in parallelo sulla Gerusalemme Liberata 15 detenuti e gli allievi del laboratorio teatrale del triennio del Liceo Classico Monti di Cesena, parte dei quali ha lavorato nella fase finale insieme ai detenuti.

Lo spettacolo è riservato ad un pubblico di ospiti e operatori.

19 giugno ore 14.00 CONFITEOR - DODICI METRI QUADRATI DI GERUSALEMME IN CARCERE

Bologna - Casa circondariale

a cura del Teatro del Pratello

Lo spettacolo del regista Paolo Billi vede in scena un gruppo di detenuti della Sezione Penale e della Sezione Giudiziaria.

Lo spettacolo è riservato a un pubblico autorizzato.

21 giugno ore 19.30 e 21.00 ANGELI E DEMONI

Teatro delle Passioni, Modena

a cura del Teatro dei Venti Castelfranco – Modena,

Lo spettacolo di Stefano Tè vede in scena i detenuti-attori di Castelfranco Emilia e Modena, attori del Teatro dei Venti e studenti dell'istituto superiore Spallanzani di Castelfranco Emilia, che hanno affrontato in parallelo e con momenti comuni di residenza lo studio sul tema della Gerusalemme.

Unico spettacolo ospitato presso un teatro esterno, è aperto al pubblico. Per info

<info@teatrodeiventit.it>



22 giugno ore 13 STORIE DI RELAZIONI

Parma - Istituti penitenziari

a cura di Cooperativa Le Mani Parlanti

Corrado vecchi presenta una reinterpretazione in fase moderna della storia d'amore della "Gerusalemme Liberata", con un gruppo di 15 detenuti degli Istituti Penitenziari di Parma. Lo spettacolo è riservato ad un pubblico di ospiti e operatori.

29 giugno ore 13 ME CHE LIBERO NACQUI AL CARCER DANNO

Ferrara - Casa circondariale

a cura di Teatro Nucleo

La rilettura della Gerusalemme Liberata di Horacio Czertok si sofferma sulla particolare scrittura del poema, sulla costruzione drammatica in ottave ed endecasillabi, con un lavoro sul canto drammatico.

Lo spettacolo è riservato ad un pubblico autorizzato.

PER INFO:

info@teatrocarcere-emiliaromagna.it

0510455830